

Bergamo, il buon vino

Guida Veronelli,
 ci sono anche
 otto cantine
 bergamasche

Otto aziende bergamasche nella guida dei vini Veronelli

Tre esordi tra le produzioni locali recensite da Brozzoni

— BERGAMO —

I VINI bergamaschi si fanno piano piano strada nella guida Veronelli: nella ventesettesima edizione del volume - curato da Gigi Brozzoni e Daniel Thomases, edito dall'associazione Seminario permanente Luigi Veronelli - sono otto le aziende della provincia recensite, con le loro produzioni. E se la Top five e le Super Tre Stelle appaiono inavvicinabili, non mancano i vini classificati «eccellenti» con le Tre stelle. Due a Scanzorosciate: il Valcalepio rosso, riserva Bartolomeo 2008, dell'azienda Il Cipresso; e il Moscato di Scanzo passito Doge 2011 della società agricola La Brugherata. Tre stelle anche per il

Valcalepio rosso, riserva Cantoalto Cascina del Bosco 2011, della vitivinicola Bonaldi-Cascina del Bosco di Sorisole.

Vini «ottimi», a Due stelle, a Cenate Sotto, dell'azienda agricola Caminella, e a Sotto il Monte Giovanni XXIII, della Sant'Egidio.

ENTRANO, invece, per la prima volta nella guida i vini - segnalati con un trifoglio rosso: se non fossero «esordienti» sarebbero almeno Tre stelle - di tre aziende: Angelo Pecis di San Paolo d'Argon, Casa Virginia di Villa d'Almè e Valba di Cenate Sopra.

«C'è ancora molto da lavorare - ha sottolineato Brozzoni, che li ha degustati e classificati -: serve una maggiore imprenditorialità. Cer-

to ci sono segnali positivi di miglioramento, ma anche situazioni peggiori come l'appassimento delle uve non tipico né della nostra zona e nemmeno dei vitigni utilizzati: non è quella la strada per eleganza e finezza».

NON MANCHERÀ l'occasione per discuterne. Nel decennale dalla scomparsa di Veronelli, tante le iniziative in programma, anche in vista di Expo. Bergamo, ha annunciato il sindaco Giorgio Gori, si prepara a un Fuori Expo, una sorta di Fuori Salone, con l'esposizione al monastero di Astino della collezione Veronelli di oltre 45mila bottiglie e un'iniziativa per portare nel centro storico una selezione di vini italiani.

Patrizia Longo



LA PRIMA Il sindaco Giorgio Gori, Gigi Brozzoni e Andrea Bonini, direttore del Seminario (De Pascale)